



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L' EMILIA ROMAGNA  
ISTITUTO COMPRENSIVO SC MAT ELEM E MEDIA  
BORGONOVO VAL TIDONE  
29011 BORGONOVO VAL TIDONE (PC) - VIA SARMATO -  
C.M. PCIC80800N – mail: [pcic80800n@istruzione.it](mailto:pcic80800n@istruzione.it) pec: [pcic80800n@pec.istruzione.it](mailto:pcic80800n@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO INCARICHI ESPERTI INTERNI - ESTERNI

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/09/2018  
Delibera n. 3 - assunta all'unanimità.

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 21 della L. 59/97  
**VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275/99  
**VISTO** l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;  
**VISTO** in particolare l'art. 33 comma 2°, lettera G, del decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;  
**VISTO** l'art. 7, comma 6, del D.L. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006  
**VISTO** l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;  
**VISTO** il D.M. n. 326 del 12/10/1995;  
**VISTO** il Regolamento d'Istituto;  
**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione beni, servizi e forniture dell'istituto;  
**VISTA** la nota MIUR 34815 del 02/08/2017;  
**VISTO** il parere del Collegio Docenti;  
**CONSIDERATO** che nella scuola autonoma si rende a volte necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel PTOF per le quali non esistono risorse professionali interne adeguate

### EMANA

Ai sensi dell'art.40 del D.I.n.44 del 01/02/2001 il seguente regolamento :

#### Art.1 – FINALITA'E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera con personale esterno/soggetti esterni per tutte le attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze, funzionali all'offerta formativa e all'erogazione del servizio.

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, Associazioni, Ditte al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione, in coerenza con le disponibilità finanziarie.

Le procedure per l'individuazione e/o reclutamento del personale saranno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

Prioritariamente l'Istituzione Scolastica verifica se siano presenti o disponibili all'interno del personale interno le risorse di cui necessita.

In caso negativo, la selezione dell'esperto avviene:

- ✓ Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni pubbliche;
- ✓ Attraverso avvisi di selezione per l'individuazione di personale esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche;
- ✓ Attraverso affidamento a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati presso il MIUR...)

Nel caso di ricorso a personale esterno all'Istituto, ma dipendente da altre Amministrazioni pubbliche l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

## **Art.2 – INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE INTERNO**

Nel caso di personale interno la selezione può avvenire su designazione all'interno degli OO.CC. oppure attraverso una comparazione di CV.

Nel secondo caso, una volta esperito il primo senza successo, l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- ✓ Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- ✓ Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- ✓ Titoli culturali;
- ✓ Precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti, rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione dei CV ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di incarico.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza al candidato più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

## **Art.3 – INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE /AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Accertata l'indisponibilità di personale interno, per inesistenza di specifiche competenze professionali e/o per indisponibilità dello stesso, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'Istituto delle collaborazioni plurime ex artt. 35 e 57 del CCNL del 29/11/2009.

In tal caso l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- ✓ Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- ✓ Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- ✓ Titoli culturali;
- ✓ Precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti, rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione dei CV ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico mediante apposita lettera di incarico, previa acquisizione dell'autorizzazione del Dirigente della scuola/ amministrazione statale di appartenenza resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli ordinari obblighi di servizio.

In particolare la ricerca di personale esterno all'Istituzione scolastica è particolarmente pertinente per progetti proposti da reti di scuole.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza al candidato più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

#### **Art.4 – INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO ESTERNO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime l'Istituzione scolastica procederà, mediante avviso pubblicato sul sito web sezione albo on line, alla selezione di personale esperto esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- ✓ Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- ✓ Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- ✓ Titoli culturali;
- ✓ Precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti, rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza ai candidati:

- Più giovane
- Più giovane e disoccupato (se personale non dipendente di amministrazioni statali)

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto.

Qualora all'avviso pubblico risponda una persona giuridica, questa dovrà indicare il nominativo dell'esperto che propone e inviare il C.V. dello stesso ai fini della comparazione.

Individuato l'esperto esterno l'Istituzione scolastica stipulerà un contratto di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss del codice civile.

La prestazione resa non dà origine a subordinazione lavorativa. L'esperto gestirà in autonomia gli impegni nel quadro delle indicazioni progettuali concordando la calendarizzazione degli stessi con l'Istituzione scolastica.

## **Art.5 – AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI (UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE ESPERTI DELLA MATERIA, ENTI ACCREDITATI PRESSO IL MIUR...)**

E' possibile affidare a soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti Di Formazione Esperti Della Materia, Enti Accreditati Presso Il MIUR...) ricorrendo ad una procedura negoziale così come prevista dal D.lgs 50/2016 come novellato dal D.Lgs56/2017.

Le associazioni e gli enti formatori devono essere nella condizione di svolgere il servizio all'interno dell'attività lucrativa marginale.

Nel caso di comparazione di associazioni/ enti formatori ecc... la selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dall'associazione/ente formatore con lo specifico progetto per il quali è bandita la selezione;
- ✓ Esperienze dello specifico lavoro dell'associazione/ente formatore nelle scuole e nello specifico ordine di scuola indicato nell'avviso di selezione;
- ✓ Numerosità delle risorse professionali presenti all'interno dell'Associazione/ente formatore;
- ✓ Esperienze di inclusione (se il progetto prevede aspetti didattici in tal senso);
- ✓ Convenienza in termini economici.

Nell'ipotesi di partecipazione di un'unica associazione o di un unico ente formatore è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto.

## **Art.6 – SPECIFICITA'**

Quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista. In particolare il dirigente non procede all'espletamento della gara qualora trattasi di:

- a. collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità così come previsto dalla circolare n. 2/2008;
- b. qualora:
  - lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
  - la concorrenza sia assente per motivi tecnici;
  - tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

## **Art.7 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE**

L'avviso di selezione preceduto o meno da manifestazione di interesse, a discrezione dell'Istituzione Scolastica, dovrà essere pubblicato sul sito (albo on line) e dovrà indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre il punteggio attribuito.

Per ciascun avviso dovrà essere specificato:

- ✓ l'oggetto della prestazione;
- ✓ la durata del contratto/incarico: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- ✓ il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego:

- ✓ Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001;
- ✓ Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente;
- ✓ Non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento per tutta la durata di quest'ultima sanzione (se insegnanti);
- ✓ Non essere dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego statale mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione;
- ✓ Di non aver riportato condanne per reati contro i minori: prostituzione minorile, pornografia minorile, pornografia virtuale, turismo sessuale e adescamento dei minorenni (reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori);
- ✓ Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che implicano l'impossibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
- ✓ Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- ✓ Essere in possesso di attestazioni comprovanti la specificità della formazione inerente l'attività.

#### **Art.8 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

La determinazione da parte del D.S. del corrispettivo massimo relativo ai singoli contratti deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (leggi- CCNL scuola- DI 326 del 12/10/1995, Tariffe professionali).

#### PERSONALE INTERNO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO ORARIO</b>
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di € 35,00
Attività di non insegnamento docente <i>(da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)</i>	fino ad un massimo di € 17,50

#### **Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995**

*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € <b>41,32</b> giornalieri
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € <b>41,32</b> orari Fino ad un massimo € <b>51,65</b> orarie per docenti universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € <b>41,32</b> orari Fino ad un massimo € <b>51,65</b> orarie per docenti universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	Fino ad un massimo di € <b>41,32</b> orari

## Linee guida Autorità di gestione PON FSE 2014-2020

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO
Esperti	€ 70,00 omnicomprensivi
Tutor	€ 30,00 omnicomprensivi

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Qualora la risorsa sia a carico delle famiglie e sia svolta in orario scolastico, deve essere comunque garantita la partecipazione totale di tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna, nel rispetto della "volontarietà" partecipativa al livello economico da parte delle famiglie.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitarie/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore esperto effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso verrà erogato dietro presentazione di fattura elettronica/ritenuta d'acconto e corredata dal registro firme della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato, ed è esclusa l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

### **Art.9 – DOVERI E RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO**

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- ✓ Predisporre una programmazione specifica in base alle eventuali indicazioni e richieste dell'Istituzione Scolastica;
- ✓ Definire con l'Istituzione scolastica il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

### **Art.10 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dell'incarico o del contratto. L'incarico o il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.

L'incarico o il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- a. le Parti contraenti;
- b. l'oggetto della collaborazione
- c. la durata dell'incarico/contratto con indicazione del termine iniziale e finale;
- d. il corrispettivo della prestazione e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- e. le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- f. il luogo e le modalità di espletamento dell'attività
- g. l'eventuale assunzione delle responsabilità di vigilanza se l'attività si svolge al di fuori della didattica curricolare senza affiancamento degli insegnanti (v. art. 9 del presente regolamento);
- h. il Responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione;
- i. l'acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
- j. le spese contrattuali e oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore;
- k. la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- l. la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- m. la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Piacenza escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale;
- n. la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- o. l'informativa ai sensi della privacy;
- p. la dichiarazione della insussistenza di incompatibilità
- q. la sottoscrizione del dirigente responsabile e dell'incaricato.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222e seguenti del Codice Civile.

I contratti disciplinati dal presente Regolamento costituiscono prestazioni d'opera e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui al presente Regolamento non sono automaticamente prorogabili. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

È istituito presso la Segreteria della scuola un Registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto e il periodo dell'incarico aggiornato trimestralmente. Tale registro deve essere predisposto e aggiornato dal DSGA e pubblicato, a cura del DSGA, semestralmente in Amministrazione Trasparente.

## **Art.11 – AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

## **Art.12 – PUBBLICITÀ**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente".

## **Art.13 - VOLONTARI**

Sono favoriti contratti di collaborazione a titolo gratuito, con l'eventuale rimborso delle sole spese effettivamente sostenute, per attività volontariamente proposte con esperti, a condizione che siano utili e congrue con le finalità dell'Istituzione Scolastica.

## **Art.14 - PROGETTI PON FSE**

Per quanto attiene ai progetti PON/FSE, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto del presente Regolamento, si atterra, per l'individuazione di esperti formatori e tutor, a quanto emana l'Autorità di Gestione con apposite note.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato con approvazione del Consiglio d'Istituto